

Seminario privacy a febbraio la "privacy europea" con il Regolamento UE 2016/679

Il 25 maggio 2018 entrerà in vigore il nuovo regolamento europeo relativo alla protezione e trattamento dei dati personali delle persone fisiche, nonché alla libera circolazione di tali dati, abolendo di fatto ogni precedente pronunciamento.

Trattandosi di un regolamento dell'UE, le nuove misure saranno direttamente applicabili e, soprattutto, senza alcun rinvio dell'ultimo minuto.

Le novità introdotte con il Regolamento interesseranno anche tutte le aziende (oggi i c.d. "titolari" del trattamento dei dati) che avendo un'attività all'interno dell'Unione Europea, trattano dati personali.

Tutto questo deve avvenire a monte, prima di procedere al trattamento dei dati vero e proprio e pertanto è necessaria un'analisi preventiva ed un impegno applicativo da parte dei titolari a svolgere una serie di attività specifiche e dimostrabili.

Una novità degna di nota è l'introduzione di una nuova figura, quella del Responsabile della protezione dei dati (RPD).

La figura del responsabile della protezione dati sarà facoltativa per le piccole-medio imprese a meno che non sia presente un rischio particolarmente elevato.

Il RPD dovrà essere obbligatoriamente presente all'interno di quelle aziende dove il trattamento dei dati abbiano carattere continuativo, come ad esempio nelle aziende che trattano i c.d. "dati sensibili", come le strutture sanitarie ed i fornitori/produttori di dispositivi medici dietro prescrizione medica.

Il RPD potrà essere un dipendente della società titolare del trattamento o, in alternativa, assolvere i propri compiti in base ad un contratto di servizio.

Altre novità di rilievo sono l'introduzione del "Il registro delle attività di trattamento" nonché il dover effettuare una valutazione di impatto sulla protezione.

Sarà, in ogni modo, il Garante Privacy (per quanto riguarda l'Italia), a rendere pubblico l'elenco delle tipologie di trattamenti soggetti al requisito della "valutazione di impatto sulla protezione dei dati".

Per quanto concerne il sistema sanzionatorio il Regolamento ha aumentato l'ammontare delle sanzioni amministrative pecuniarie, che potranno arrivare fino ad un massimo di 20 milioni di Euro oppure fino al 4% del fatturato mondiale totale annuo, lasciando peraltro ciascuno Stato membro libero di adottare norme relative ad altre sanzioni.

Possiamo sicuramente dire che fare le cose bene è nell'interesse di tutti.

A questo scopo per il giorno 27 febbraio ore 18, presso la sede di Pavia, Viale Montegrappa 15, è organizzato un seminario informativo che consentirà alle imprese di conoscere le principali novità previste dalla norma. Relatore: Maria Grazia Beretta, Responsabile Privacy CNA Pavia.

Per partecipare è sufficiente compilare e restituire il coupon sotto riportato

<u>Partecipazione seminario privacy</u> (riservato solo agli associati CNA) martedì 27 febbraio dalle ore 18 alle ore 20 - c/o sede CNA Pavia, Viale Montegrappa n. 15 (tel. 0382/433112 - fax 0382/433162 - Mail: mg.beretta@cnapavia.it)	
Impresa _____	sede a _____
Via _____ n. _____	Tel. _____
Indirizzo mail _____	
Attività svolta _____	Numero dipendenti _____
Partecipante Sig. _____	